



ALLEGATO A

*P.O.R. FSE Toscana 2014/2020
Regione Toscana
Settore Formazione e Orientamento*

***AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI
APPARTENENTI ALLE PROFESSIONI ORDINISTICHE PER LO SVOLGIMENTO DI
TIROCINI OBBLIGATORI E NON OBBLIGATORI***

La Regione Toscana, Settore Formazione e Orientamento, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Reg. n. 1303 (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP e disposizioni generali sul FESR, FSE, Fondo di Coesione e sul FEAMP che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 e in particolare il capo III “ammissibilità della spesa e stabilità” e l'articolo 65 circa il periodo di ammissibilità della spesa a partire dal 1° gennaio 2014;
- del Reg. (UE) 17 dicembre 2013, n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- del DPR n. 196 del 3/10/08 recante “Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” relativamente alle spese ammissibili sul Fondo FSE, pubblicato sulla GURI n. 294 del 17/12/08;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi definita “legge”, in particolare l'art. 17 sexies;
- del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni, d'ora in poi definito “regolamento”;
- del Programma Regionale di Sviluppo approvato dal Consiglio Regionale con risoluzione n. 49 del 29/6/2011 ed in particolare del “Progetto Integrato Giovani Sì”;
- del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;
- della DGR n.128/2012 con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e le rappresentanze regionali delle professioni per l'attivazione di tirocini di qualità in Regione Toscana, sottoscritto in data 21/02/2012;
- della DGR n.627/2012 di approvazione degli accordi di collaborazione tra la Regione Toscana e le rappresentanze delle professioni ordinistiche e non ordinistiche in materia di praticantato e di tirocini, siglati in data 18/07/2012 nella quale sono definiti i criteri di ammissibilità al presente avviso e in particolare gli allegati “A” e “B”;
- della Decisione di Giunta n. 4 del 07/04/2014 che definisce le direttive per la procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;
- del Decreto n. 2083 del 14/05/2014 con cui viene individuata Sviluppo Toscana S.p.a (d'ora in avanti definita “Sviluppo Toscana”) come il soggetto gestore dell'attività di istruttoria, gestione, informazione, assistenza, controllo e verifica per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento dei tirocini obbligatori e non obbligatori, elaborazione documenti e rapporti e alimentazione del sistema informativo;
- del Decreto n. 1747 del 05/05/2014 con cui è stato sospeso il precedente avviso approvato con Decreto n. 6429 del 20/12/2012 “avviso per l'erogazione del contributo regionale per i tirocini attivati dalle professioni ordinistiche per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori” e con il quale è stato previsto di stabilire con successivo avviso le modalità con le quali potranno presentare domanda di ammissione alla procedura di rimborso i tirocini i cui termini per la presentazione della richiesta di ammissione ricada durante il periodo di sospensione;
- dell'art. 71 della L.R. n. 57/2013 (Legge finanziaria per l'anno 2014), al fine di garantire la continuità delle politiche di coesione del periodo 2007 – 2013 con il successivo ciclo 2014 – 2020, autorizza la spesa di euro 82.000.000,00 destinata ad iscrivere a carico del bilancio di previsione 2014 le future quote comunitarie, nazionali e di cofinanziamento regionale

dei programmi a titolarità della Regione Toscana cofinanziati dall'Unione europea con il Fondo Sociale Europeo, il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

- della Decisione di Giunta n. 29 del 17/03/2014 “Obiettivo competitività regionale e occupazionale FESR e FSE 2014-2020. Riparto delle risorse tra programmi operativi”;
- della Decisione di Giunta n. 3 del 17/03/2014 con cui si dà avvio alla gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020;
- della Decisione di Giunta n. 13 del 17/03/2014 “Piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento al ciclo di programmazione 2014-2020”;
- della DGR n. 591 del 14/07/2014 che approva la proposta del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 e in particolare la priorità di investimento A.1 “Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale” dell'Asse A “Occupazione” che all'obiettivo specifico A.1.1. “Aumentare l'occupazione dei giovani” prevede la seguente azione “Misure di politica attiva, tra le quali l'apprendistato, incentivi all'assunzione, tirocini e altre misure di integrazione istruzione/formazione/lavoro, azioni di mobilità professionale, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (prioritariamente nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)”;
- delle decisioni della Giunta Regionale nn.18-29-30 del 2014 in materia di patto di stabilità.

Art. 1 - Finalità – dotazione finanziaria - definizioni

In attuazione della Priorità di investimento A.1 “Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro” dell'Asse A “Occupabilità” del POR FSE 2014-2020 e in particolare dell'Obiettivo specifico A.1.1. “Aumentare l'occupazione dei giovani”, il presente avviso promuove lo sviluppo di tirocini secondo quanto previsto nel protocollo e negli accordi richiamati in premessa, disciplinando le modalità di erogazione al soggetto ospitante del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese erogato al tirocinante.

Gli interventi oggetto del presente avviso, inizialmente finanziati con risorse regionali, saranno successivamente posti a carico del finanziamento FSE, concorrendo all'indice di realizzazione del POR FSE 2014-2020, in quanto conformi alle finalità e alle regole dello stesso.

Agli interventi finanziati sul presente avviso verranno applicate le procedure per la gestione e il controllo degli interventi proprie del FSE.

Le risorse finanziarie disponibili per far fronte agli oneri a carico della Regione per l'attuazione del presente avviso sono quantificate in Euro 482.600,00 per l'anno 2014.

Nel caso in cui le richieste di finanziamento risultassero superiori alle risorse disponibili, saranno attivate le procedure stabilite dalla Decisione di Giunta n. 4 del 07/04/2014 per la definizione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento pervenute, al fine di predisporre una graduatoria delle domande finanziabili fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli del Patto di stabilità per ciascuna annualità. Il Settore Formazione e Orientamento si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso secondo le disposizioni regionali relative al Patto di stabilità.

Nel presente avviso i termini “tirocinio” e “tirocinante” si riferiscono, rispettivamente, al periodo di pratica obbligatorio e non obbligatorio, secondo i rispettivi ordinamenti, per le professioni ordinistiche e al soggetto che effettua tale periodo di pratica.

Il “soggetto ospitante” è il professionista, lo studio professionale o altro soggetto presso cui vengono svolti i tirocini e che può presentare domanda di rimborso sul presente avviso.

Art. 2 - Validità dell’avviso

Il presente avviso ha validità a partire dal sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo decreto di approvazione sul BURT.

Per i tirocini con data inizio del periodo rimborsabile¹ ricadente tra il 12/05/2014 e la data di entrata in vigore del presente avviso per i quali non sia già stata presentata richiesta di ammissione a finanziamento, la stessa potrà essere presentata entro e non oltre la data del 30 settembre 2014 con le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 3 - Misura del contributo

Il contributo, nei limiti delle risorse disponibili, è così quantificato:

- a. € 300,00 mensili, per i soggetti in età compresa tra i 18 anni compiuti e i 32 anni non compiuti alla data di inizio del tirocinio;
- b. € 500,00 mensili, per i soggetti disabili e svantaggiati di cui all'art. 17 ter comma 8 della LR 32/2002, per i quali non sono previsti i limiti di età di cui al punto precedente.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda di ammissione

Il contributo regionale decorre dalla data di inizio del periodo rimborsabile che non può essere antecedente alla data di presentazione dell’istanza, ad eccezione delle domande di ammissione ricadenti nel periodo di sospensione di cui all’art.2.

La presentazione della domanda di ammissione avviene esclusivamente on line utilizzando la piattaforma di Sviluppo Toscana (d’ora in poi “applicativo”) a partire dal primo giorno di validità dell’**avviso**.

Le domande, complete di tutte le dichiarazioni e dei documenti obbligatori descritti nel presente articolo, dovranno essere **firmate digitalmente**, pena la non ammissibilità delle stesse.

Preliminarmente alla presentazione della domanda, il soggetto ospitante dovrà richiedere a Sviluppo Toscana le “chiavi di accesso” all’applicativo, che verranno rilasciate a partire dal primo giorno di validità del presente **avviso**.

¹ Il “**periodo rimborsabile**” è il periodo per il quale viene richiesto il finanziamento. In particolare, per data di inizio del periodo rimborsabile si intende la data dalla quale il tirocinio può essere ammesso a finanziamento in base alla tipologia di tirocinio attivato:

- per i tirocini obbligatori, tale data coincide con l’inizio del settimo mese di tirocinio, pertanto, alla data di inizio del periodo rimborsabile il tirocinio dovrà essere in corso da almeno 6 mesi. A titolo di esempio, il periodo rimborsabile di un tirocinio iniziato il 01/06/2014 inizia il 01/12/2014;

- per i tirocini non obbligatori, tale data coincide di norma con l’inizio del tirocinio o con una data successiva ad esso nel rispetto del numero massimo di mensilità ammissibili a finanziamento di cui all’art. 6 del presente avviso.

Per richiedere l'accesso all'applicativo, il richiedente dovrà collegarsi all'indirizzo internet <https://sviluppo.toscana.it/tirocini> e fornire i propri dati anagrafici.

Verificata la correttezza formale della richiesta, Sviluppo Toscana invierà le credenziali d'accesso direttamente alla casella di posta elettronica indicata dal soggetto ospitante.

Una volta abilitato, il richiedente dovrà accedere all'applicativo e compilare la richiesta di ammissione inserendo i dati anagrafici relativi al legale rappresentante del soggetto ospitante e allegando i seguenti documenti in formato PDF/A:

- copia fronte e retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto ospitante;
- copia fronte e retro della tessera recante il codice fiscale del legale rappresentante.

Per assistenza relativa all'accesso all'applicativo e per informazioni e supporto alla compilazione della domanda on line è disponibile un servizio di assistenza contattando i recapiti di Sviluppo Toscana indicati all'art. 15 del presente avviso.

La richiesta di ammissione generata dall'applicativo, contenente i dati relativi al tirocinante, al tutor e al tirocinio oggetto della richiesta di finanziamento, oltre alle dichiarazioni e gli allegati elencati di seguito, dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale².

Gli allegati alla richiesta di ammissione, in formato PDF/A, da inserire nell'applicativo sono:

- per tutti i tirocini, obbligatori e non, la **dichiarazione di adesione del tirocinante**, compilata e sottoscritta dallo stesso, corredata di copia fronte retro di un suo documento di riconoscimento in corso di validità;
- per i soli tirocini non obbligatori, il **progetto formativo** sottoscritto dal soggetto ospitante e dal tirocinante.

Entrambi gli allegati potranno essere sottoscritti con firma autografa apposta manualmente sul modello scaricabile dal sito internet di Sviluppo Toscana.

La richiesta di ammissione è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo da effettuarsi a cura del soggetto ospitante che dovrà registrarla sull'applicativo con le modalità di cui al successivo articolo 8.

Una volta presentata la richiesta di ammissione nell'applicativo, Sviluppo Toscana invierà una mail di avvenuta ricezione; tale invio conclude la fase di richiesta.

Successivamente alla presentazione della richiesta di ammissione, Sviluppo Toscana verifica la completezza dei dati e dei documenti forniti tramite l'applicativo e, nel caso siano riscontrate irregolarità sanabili, richiederà le necessarie integrazioni al Soggetto ospitante con le modalità di cui al successivo articolo 9, assegnando un termine di 7 giorni per la loro regolarizzazione.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità la Regione Toscana comunicherà gli esiti della stessa mediante pubblicazione del decreto dirigenziale di impegno, comprensivo degli allegati contenenti l'elenco dei tirocini ammessi a finanziamento e di quelli non ammessi, sul BURT e sulla banca dati on line degli atti amministrativi della Giunta Regionale (<http://www.regione.toscana.it>).

² Per prendere visione dell'elenco pubblico dei gestori accreditati si consiglia di consultare il seguente sito web: <http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi>.

Per le richieste non ammesse a finanziamento, l'esito dell'istruttoria sarà comunicato anche da Sviluppo Toscana mediante apposita PEC in cui saranno indicati gli estremi del decreto di diniego del finanziamento.

Art. 5 - Proroga – sospensione – varianti - interruzione del tirocinio

5.1 Proroga

Nel rispetto dei termini e nei modi previsti dai singoli ordinamenti professionali, è prevista la possibilità di richiedere una proroga del tirocinio che comporti un prolungamento del periodo rimborsabile.

La proroga del tirocinio dovrà essere richiesta dal soggetto ospitante a Sviluppo Toscana entro il termine del primo periodo rimborsabile attraverso l'applicativo con le stesse modalità previste per la domanda di ammissione on line, riportate al precedente articolo 4, motivandola e inserendo in caso di tirocinio non obbligatorio un nuovo progetto formativo. La proroga decorre dal giorno successivo al termine del primo periodo rimborsabile.

La presentazione della domanda on line di proroga dovrà essere preceduta da una specifica richiesta inviata via PEC all'indirizzo di Sviluppo Toscana riportato all'articolo 9 del presente avviso almeno 5 giorni prima del termine del primo periodo rimborsabile.

Limitatamente alle attività di cui al presente bando è rimborsabile, per ogni tirocinio, una sola proroga. La data di fine proroga non può superare la data di fine del tirocinio indicata nella domanda di ammissione.

L'esito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento della richiesta di proroga sarà comunicato al soggetto ospitante con le stesse modalità previste per la domanda di ammissione di cui al precedente articolo.

In caso di proroga o sospensione del tirocinio, il rimborso da parte della Regione Toscana avverrà comunque per un **periodo massimo finanziabile di 12 mensilità**, come stabilito all'articolo 6 del presente avviso.

5.2 Sospensione

Nel rispetto dei termini e nei modi previsti dai singoli ordinamenti professionali, è prevista la possibilità di richiedere una sospensione del tirocinio, che **NON** comporti un prolungamento del periodo rimborsabile. Tale sospensione del tirocinio e dell'erogazione del rimborso spese al tirocinante posticipa la data di fine periodo rimborsabile per un intervallo di tempo pari alla durata della sospensione stessa. La nuova data di fine del periodo rimborsabile deve essere ricompresa entro la data di fine tirocinio indicata nella domanda di ammissione.

5.3 Interruzione

Nel caso in cui si verifichi una interruzione definitiva del tirocinio occorre che la stessa sia comunicata dal soggetto ospitante a Sviluppo Toscana, che verificherà il raggiungimento o meno del livello minimo di realizzazione del 70% del tirocinio di cui al successivo articolo 7 del presente avviso.

La comunicazione riguardante l'interruzione o la sospensione andrà inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo di Sviluppo Toscana indicato all'articolo 9.

5.4 Varianti

In caso di variazioni anagrafiche relative al soggetto ospitante (denominazione, natura giuridica, sede, etc.), occorrerà inviare via PEC una specifica comunicazione a Sviluppo Toscana con le stesse modalità previste per la sospensione e per l'interruzione del tirocinio.

Art. 6 - Criteri di ammissibilità all'erogazione del contributo regionale

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo regionale, il tirocinio:

- a) deve essere inoltrato mediante l'applicativo secondo le modalità del presente avviso;
- b) deve essere svolto in Toscana presso la sede del soggetto ospitante;
- c) per i tirocini non obbligatori, deve prevedere un progetto formativo;
- d) per le professioni ordinistiche con tirocinio obbligatorio, devono essere in corso da almeno 6 mesi alla data di inizio del periodo rimborsabile;
- e) non può prevedere che il tirocinante sia utilizzato per funzioni che non rispettino gli obiettivi formativi del tirocinio stesso;
- f) non può prevedere che il tirocinante sia utilizzato per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale del soggetto ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione;
- g) deve prevedere un rimborso spese forfetario da parte del soggetto ospitante di almeno Euro 500,00 mensili lordi;
- h) deve rispettare il limite massimo di 12 mesi di durata del periodo rimborsabile previsto per i tirocini sia obbligatori che non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche;
- i) deve rispettare il limite minimo di 2 mesi di durata previsto per i tirocini non obbligatori per l'accesso alle professioni ordinistiche;
- j) deve prevedere un tutore presso il soggetto ospitante: nel caso di soggetto ospitante privato, il tutore può essere il titolare dello studio, uno dei professionisti associati o il titolare dell'attività; nel caso di ente pubblico il tutore è il dirigente o il funzionario individuato dall'ente stesso;
- k) potrà essere rimborsato anche nel caso in cui il soggetto ospitante non abbia dipendenti a tempo indeterminato.

Ai fini dell'ammissibilità all'erogazione del contributo regionale, il soggetto ospitante:

- i. è tenuto ad assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi;
- ii. deve essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii. deve essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo regionale, i tirocinanti:

1. devono avere un'età compresa tra i 18 anni compiuti e 32 anni non compiuti alla data di inizio del tirocinio. **Il limite di età non è previsto per i disabili e i soggetti svantaggiati di cui all'art. 17 ter comma 8 della LR n. 32/2002.**
2. devono essere residenti o domiciliati in Toscana;
3. non devono avere in corso un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il soggetto ospitante;
4. non possono essere ospitati più di una volta presso lo stesso soggetto come previsto dagli allegati "A" e "B" della DGR n.627del 16/07/2012;

Art. 7 - Erogazione del contributo regionale

Il soggetto ospitante può chiedere il rimborso parziale o totale delle somme anticipate al tirocinante presentando domanda al termine del periodo rimborsabile oppure ogni sei mesi a decorrere dalla

data di avvio del periodo rimborsabile. In quest'ultimo caso, le richieste di rimborso semestrali devono essere presentate entro il 10 del mese successivo al semestre di riferimento. La presentazione in ritardo della richiesta di rimborso semestrale posticiperà la stessa al mese successivo.

La richiesta di rimborso relativa all'intero periodo rimborsabile o all'ultimo semestre, nel caso si opti per il pagamento semestrale, deve essere presentata tramite l'applicativo entro 30 giorni dal termine del periodo rimborsabile, ad eccezione dei tirocini con data fine periodo rimborsabile antecedente alla data del 30 settembre 2014 per i quali la richiesta dovrà essere presentata entro il 31 ottobre 2014. **In caso di presentazione oltre tali termini, la domanda non sarà ammessa a rimborso.**

Il soggetto ospitante dovrà presentare la richiesta di rimborso tramite l'applicativo, inviando e sottoscrivendo digitalmente la domanda on line con le stesse modalità di cui all'articolo 4 del presente avviso.

La richiesta di rimborso dovrà essere corredata dalle copie conformi dei giustificativi di pagamento attestanti l'avvenuta erogazione del rimborso spese forfetario al tirocinante, **con cadenza mensile o bimestrale, mediante bonifico bancario o postale.**

Per i rimborsi spese forfetari spettanti al tirocinante relativamente al periodo dal 12/05/2014 fino all'entrata in vigore del presente avviso, sono ammessi pagamenti effettuati, anche in un'unica soluzione, a favore del tirocinante entro la data del 31 ottobre 2014 o la data di presentazione della richiesta di rimborso a Sviluppo Toscana nel caso in cui essa avvenga in data anteriore.

I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente dal soggetto ospitante e solo nei confronti del tirocinante, entrambi indicati nella richiesta di ammissione alla procedura di finanziamento.

Non sono ammesse forme di pagamento diverse dal bonifico bancario o postale, e in particolare non è ammesso il pagamento eseguito tramite contanti o assegni bancari.

La documentazione, su carta intestata della banca o di Poste spa attestante l'avvenuto pagamento, dovrà essere inserita nell'applicativo a cura del soggetto ospitante.

La richiesta di rimborso è corredata dalla dichiarazione, da parte del soggetto ospitante, dello svolgimento da parte del tirocinante di almeno il 70% delle presenze previste nel periodo rendicontato. Nel caso di proroga, il 70% delle presenze è dato dalla somma del periodo iniziale di tirocinio e della sua proroga.

In caso di carenza o irregolarità sanabile della documentazione probatoria, la Regione Toscana, attraverso Sviluppo Toscana, richiederà le necessarie integrazioni al soggetto ospitante con le modalità di cui all'articolo 9, assegnando un termine di 7 giorni per l'adempimento; trascorso tale termine si procederà alla verifica della documentazione in possesso.

Art. 8 - Imposta di bollo

La richiesta di ammissione al contributo regionale è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo

il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda *on line* sull'applicativo di Sviluppo Toscana.

Art. 9 - Modalità di comunicazione

Tutte le comunicazioni tra i soggetti ospitanti e la Regione Toscana avverranno attraverso l'applicativo. Le dichiarazioni e le richieste formulate attraverso l'applicativo sono riferite, senza alcuna eccezione, al soggetto ospitante.

Per qualsiasi altra comunicazione tra Sviluppo Toscana e Soggetto ospitante che non possa avvenire tramite l'applicativo sarà utilizzata la Posta Elettronica Certificata (PEC).

Pertanto, tutti i soggetti ospitanti che intendono partecipare al presente avviso dovranno dotarsi e comunicare la propria casella di PEC, inserendola nella procedura di presentazione della domanda *on line*.

L'indirizzo di PEC di Sviluppo Toscana a cui inviare le comunicazioni è il seguente: tirocini@pec.sviluppo.toscana.it

Tutte le comunicazioni ufficiali da parte dei soggetti ospitanti relative al presente avviso che perverranno in una forma diversa da quelle sopra elencate non saranno prese in considerazione.

Art. 10 - Informazione e pubblicità

Il procedimento è predisposto in conformità al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L 371 del 27.12.2006).

Art. 11 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione) possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la decadenza dal contributo regionale con contestuale restituzione delle somme eventualmente percepite comprensive degli interessi maturati, qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e Orientamento della Regione Toscana – Giunta Regionale - Dirigente responsabile Gabriele Grondoni.

Art. 13 - Modifiche dell'avviso - revoca

Il presente avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

Art. 14 - Tutela della privacy

I dati personali dei quali gli uffici regionali e degli Enti promotori o loro incaricati entrano in possesso a seguito dell'applicazione e gestione del presente avviso verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun Ente.

Art. 15 - Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è pubblicato sul sito regionale (<http://www.regione.toscana.it> – sezione Lavoro e Formazione) nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito di Sviluppo Toscana all'indirizzo web <http://www.sviluppo.toscana.it> e sul sito del progetto regionale GiovaniSì all'indirizzo web <http://www.giovanisi.it>.

Per supporto alla compilazione della domanda on line, Sviluppo Toscana fornisce un servizio di help desk al quale è possibile rivolgersi inviando una mail all'indirizzo assistentatirocini@sviluppo.toscana.it oppure telefonando al numero 055 0935410 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n.32/2002 e s.m.i., al regolamento emanato con D.P.G.R. 8 agosto 2003, n. 47/R e s.m.i. nonché alla regolazione normativa, regolamentare, amministrativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Gabriele Grondoni

Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

- 1) i dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dal presente avviso;
- 2) il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata assegnazione del contributo regionale o dell'incentivo all'assunzione;
- 4) i dati (limitatamente agli esiti finali delle procedure di assegnazione del contributo regionale o dell'incentivo all'assunzione) saranno oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme regionali regolanti la pubblicità degli atti amministrativi;
- 5) gli altri dati conferiti saranno oggetto di trattamento per soddisfare gli obblighi di monitoraggio previsti dalla normativa vigente;
- 6) il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Regionale, Giunta Regionale;
- 7) il responsabile del trattamento è il Settore Formazione e Orientamento della Giunta Regionale;
- 8) gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del/dei responsabile/i;
- 9) in ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.